

Tavolo verde L'iniziativa targata Lottomatica si terrà nel temporary shop Viviani Eventi di piazza Fuga

Al Vomero la club house del poker sportivo

Per tre settimane Napoli capitale del «Texas Hold'em» che impazza in tv

NAPOLI — Due carte a ciascun giocatore, cinque carte comuni sul tavolo e tanta adrenalina. Così gli italiani, campani in testa, si sono riscoperti appassionati del Texas hold'em, il poker texano che spopola in tv e su internet. E ora, grazie alla prima poker house organizzata dalla piattaforma di gioco on line del gruppo «Lottomatica», Napoli si prepara a diventare la capitale del poker. Il tutto all'insegna di un gioco responsabile e sicuro.

D day per l'esplosione dell'«hold'em mania» sarà il 16 febbraio, quando alla poker house, che sarà aperta sino al 6 marzo nel temporary shop Viviani Eventi di piazza Fuga, si terrà l'inaugurazione e l'incontro dal titolo «Gioca le tue carte con la testa». Un dibattito che oltre a Maurizio Fea, psichiatra e responsabile del progetto «Giocaresponsabile» (linea d'ascolto per chi ha problemi connessi al gioco) e Alessandro Pastura, vincitore di alcuni tra i più importanti tornei italiani, vedrà protagonisti anche la bella Cristina Quaranta, show girl esperta di poker, e il giornalista e grande appassionato di Texas hold'em Fabio Caressa. E, proprio il cronista sportivo di Sky dalle pagine del suo «angolo web» dedicato al poker ha parlato dell'appuntamento napoletano e dell'importanza del gioco responsabile.

«L'esperienza della poker house è già stata tentata a Milano, in queste ultime settimane, con grande successo. Devo dire che è sempre più divertente incontrare in queste occasioni chi si è avvicinato al mondo del Texas on line. Mi sembra ormai chiaro che in tutte le fasce di età e, soprattutto, in tutte le classi sociali comincia funzionare davvero il lavoro che stiamo facendo tutti insieme per promulgare il gioco sicuro. Il tema è quanto mai attuale, perché è evidente che bisogna cercare di mantenere costante la distinzione tra poker e gioco d'azzardo. Il gioco di per se non è una malattia, lo può diventare in soggetti particolari che hanno un atteggiamento compulsivo».

Cosa si potrà fare nella «casa» napoletana di Poker club? Neanche a dirlo, carpire i segreti per diventare veri assi e, cosa non meno importante, imparare quando è il momento di dire

«fold» (lascio). In cattedra, ma sarebbe più corretto dire al tavolo verde, ci saranno alcuni dei più grandi campioni italiani del poker texano, e saranno proprio loro con lezioni e dimostrazioni dal vivo a rivelare i valori del poker sportivo e mettere in risalto le abilità necessarie: dalla statistica alla psicologia, dalla resistenza fisica alla capacità di controllarsi per non andare in tilt. Proprio così, perché nel Texas hold'em la testa conta, e tanto. A differenza del gioco tradizionale, con le cinque carte in mano, nel poker texano i giocatori ricevono solamente due carte che, sommate alle cinque in comune, scoperte dal mazzier durante le varie fasi del gioco, formano il punto di ciascuno. Modalità di gioco che consente inoltre di alzare al massimo la posta iniziale per l'iscrizione. Questa, in sintesi, la formula di un successo diventato ormai una vera e propria mania, confermata anche dai dati diffusi da Aams per i quali sono ben 460 i milioni di euro raccolti con il gioco a distanza nel solo mese di gennaio 2010. Un aumento del 110 per cento solo per i giochi di abilità (tra i quali il poker), con 13,2 milioni di tornei disputati solo a gennaio.

In più, tornando alle opportunità della poker house napoletana, non mancheranno nelle tre settimane targate Lottomatica, gli appuntamenti dedicati alle donne e agli studenti universitari con feste a tema. Insomma, tanto divertimento all'insegna del poker, quello sportivo, ricordando sempre che le carte possono essere un passatempo, una passione, ma non devono diventare mai una droga.

Raffaele Nespoli

460

Milioni di euro giocati
a distanza a gennaio

13,2

Milioni di tornei giocati
nel primo mese del 2010

110 %

Aumento della spesa
per i giochi di abilità

21

I giorni di apertura
della poker house a Napoli



Appassionati

Da quando il poker texano è sbarcato in tv impazza la mania per un gioco che conta nel mondo milioni di appassionati, che provano a giocare «responsabilmente»

Gioco sicuro

Sul web i consigli di Caressa per giocare «responsabilmente»

NAPOLI — Dal sito pokerclub.it, ecco i consigli di Fabio Caressa per giocare sempre nel modo giusto e non rischiare di perdere la testa. «Giocate dandovi dei limiti di tempo, decidete prima quanto durerà la vostra sessione on line. Giocate dandovi dei limiti di spesa, li avete già inseriti nel vostro profilo poker club, ma cercate di controllare il vostro gioco nel corso della giornata Ad esempio non investite su un torneo da 50 euro se sul conto avete poco di piu. Il mio consiglio e

di giocare tornei per cifre che rappresentano al massimo un decimo di quanto avete sul conto. E non vedete fantasmi dove non ci sono. In Italia i siti registrati sono controllati dal Ministero e sono sicuri». Insomma, è bene sottolinearlo sempre, per il poker sportivo servono doti statistiche, sangue freddo e tanta testa, quella è bene non perderla mai.

R. Nes.

© RIPRODUZIONE RISERVATA